



KLEOS

Quindicinale iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



Buone vacanze... a tutti

Antonino Bencivinni

“Kleos” va in ferie e dà appuntamento al numero 16 della rivista che sarà in edicola il 13 settembre prossimo. Per sette mesi il quindicinale, che esce a sabati

alterni, ha ricevuto un gradimento crescente ed è stato atteso dai lettori della Valle del Belice: questo ci ha riempito di soddisfazione e di desiderio di offrire un prodotto edi-

toriale sempre più gradito, con l'aiuto, per nostra scelta, di pochi sponsor significativi. La rivista è consultabile anche nel sito internet www.giornalekleos.it (o nel mio sito

Continua a pag. 2

ALL'INTERNO **K**

SALEMI

Il nuovo sindaco è il critico d'arte Vittorio Sgarbi

PARTANNA

I nuovi assessori comunali

TEMPO LIBERO

Primo raduno di auto d'epoca

“Kleos” va in ferie e dà appuntamento a settembre

segue dalla prima pagina

www.antoninobencivinnil.it) che ha ricevuto e riceve nel tempo sempre più visite. L'esigenza di migliorare “Kleos” continuerà ad essere il nostro proposito principale per la ripresa di settembre prossimo: rientra in questo obiettivo il fatto che la rivista conterrà nuove rubriche e si avvarrà dell'apporto di nuovi collaboratori. Arrileggerci, dunque, a settembre e buone vacanze a tutti!



Le copertine di Kleos del 17 maggio e del 12 gennaio



Le copertine di Kleos del 3 maggio e del 22 marzo

Presidente e vicepresidente del consiglio comunale

Il consiglio comunale ha eletto, con il voto favorevole dei 14 consiglieri di maggioranza e con l'astensione dei 6 consiglieri di minoranza, il presidente ed il vicepresidente del consiglio: sono rispettivamente Giuseppe Aiello e Giuseppe Libeccio, entrambi di maggioranza, nomi, peraltro, che circolavano abbondantemente prima. Nulla da dire se non ci fossero state dichiarazioni forti, già nella prima seduta in assoluto di questo rinnovato consiglio, da parte dei rappresentanti Udc (3 consiglieri di maggioranza) che hanno lamentato, pur dichiarando voto favorevole, il loro mancato effettivo coinvolgimento nelle scelte. Altro elemento di nota è stata



Il presidente del consiglio, Giuseppe Aiello

la dichiarazione, da parte del consigliere di maggioranza Massimo Cangemi, della propria possibile ed in parte dovuta candidatura a vicepresidente, nonostante la



Il vicepresidente del Consiglio, Giuseppe Libeccio

decisione della maggioranza di convergere sul nome di Libeccio. E' prevalsa la disciplina di gruppo ed anche il vicepresidente è stato eletto con tutti i voti previsti.

Primo dei non eletti Le altre “matricole” del consiglio



Giuseppe D'Angelo

Giuseppe D'Angelo, anni 41, dirigente Cisl “Funzione pubblica sanità 118”, presidente dell'Associazione “Vitalità”, componente del Cda della “Misericordia” di Salaparuta, impegnato nel sociale e militante dell'Udc, è primo dei non eletti con 103 voti di preferenza.



Libero Leone

Libero Leone, 33 anni, ingegnere, lavora in uno Studio professionale di consulenza direzionale, ambientale, per la qualità, per la sicurezza e di progettazione. E' stato iscritto allo Sdi anche se non ha mai fatto politica attiva. E' stato il primo eletto nell'Udc con 151 voti.



Gianni Lo Piano

Gianni Lo Piano, 35 anni, dottore in scienze infermieristiche in servizio presso il reparto endocrinologia dell'Ospedale “Cervello” di Palermo. Ha lavorato anche presso il 118. Al suo debutto in politica, è stato eletto consigliere comunale nelle fila dell'Mpa con 192 voti.

PARTANNA

SALEMI

Primo cittadino, Vittorio Sgarbi

Vittorio Sgarbi, critico d'arte, politico e scrittore, con il sostegno dell'Udc, della Democrazia Cristiana e della lista civica Donne e Giovani di Centro, è stato eletto sindaco di Salemi con il 60,69 per cento dei voti (3791). Al turno di ballottaggio ha battuto il candidato del Pd e di Primavera Siciliana, Alberto Scuderi, che ha ottenuto il 39,31 per cento di voti (2455). 6622 i votanti su 10349 elettori. Sgarbi potrà contare su una maggioranza di 12 consiglieri su 20. «Ringrazio i cittadini di Salemi - ha così commentato a caldo il neosindaco - Mi sembra che l'orientamento che hanno indicato votandomi è evidentemente quello di uscire dall'isolamento e portare Salemi al centro dell'attenzione, non tanto per la sua storia antica e recente che è legata al terremoto del Belice, ma per la sua importanza culturale, geografica, quale centro di un'economia



Il sindaco di Salemi, Vittorio Sgarbi

fortemente rappresentativa della Sicilia, che ha riflesso sull'intera Val di Mazara. Mi sembra che adesso la cosa fondamentale sia restituire a Salemi la dignità della sua storia, della sua civiltà, della sua economia. Fatico a capire quei cittadini - che certamente non mancherò di rappresentare - che non mi hanno votato, preferendo la penombra, il silenzio, l'oblio, rimanere fuori dal mondo».

PARTANNA

Saladino è il nuovo segretario Mpa

Attraverso una sorta di elezioni “primarie”, nelle quali hanno votato 449 partannesi, è stato eletto domenica scorsa il coordinatore cittadino dell'Mpa: è il dott. Salvatore Saladino, 52 anni, medico specialista in cardiologia, che è stato nel passato segretario locale e consigliere provinciale del Ds. “Sono soddisfatto di questa affermazione - ha detto a caldo Saladino - Non disconosco la mia formazione politica di sinistra, ma mi sono dimesso due anni e mezzo fa e non ho più rinnovato la tessera del partito perché non ho condiviso le scelte politiche del Ds. Il progetto dell'Mpa vuole essere un progetto per la nostra terra e per i nostri giovani al di là degli schieramenti di destra o di sinistra”. Sono stati eletti anche la responsabile cittadina delle donne, Luigina Palazzo, e il coordinatore giovanile nella persona di Giorgio Clemenza, laureando in architettura e consigliere degli studenti dell'Ateneo di Palermo.



Salvatore Saladino



Giorgio Clemenza

Questi i nuovi assessori comunali (determina dell'8 luglio)

Il nuovo sindaco, Vittorio Sgarbi, (sostenuto da Udc, Democrazia Cristiana e Donne e Giovani di Centro), sarà coadiuvato nella sua azione amministrativa da sei assessori: il professore Nino Scalis (vicesindaco), l'ingegnere Giuseppe Ilardi, l'imprenditore Vincenzo Lo Castro, l'architetto olandese, nato a Roma, Peter Glidewel, Oliviero Toscani, fotografo di fama e Bernardo Perrier Tortorici Montaperto. La composizione della giunta è alla sua terza versione in pochi giorni. L'ultima (a questo punto è doveroso precisarlo) è quella dell'8 luglio (determina n. 17, che sostituisce le precedenti nn. 15 e 16). Ci auguriamo che prima dell'uscita di Kleos (12 luglio) non ci siano altre novità.

La Sanfilippo se ne va

Rosalba Sanfilippo, ex coordinatrice cittadina del Ds, ha rassegnato le dimissioni “dalla carica di componente dell'Assemblea Costituente regionale del Pd” ed ha preso le distanze “dall'inconsulta gestione del Partito a livello provinciale e dalla grave miopia politica della sua classe dirigente”. La posizione nasce dalla “delusione e amarezza per il fallimento politico di un partito” che nelle sue componenti provinciali ha, a suo avviso, mortificato il suo ruolo di segretaria cittadina del Ds prima e di componente dell'assemblea costituente regionale poi, ignorando il suo dissenso “nei confronti di una candidatura a sindaco improponibile e giungendo fino ad attribuire il simbolo del Pd ad una lista di appoggio a quella candidatura”. Il riferimento è chiaramente alla candidatura a sindaco di Angelo Mistretta, voluta dai vertici provinciali, un Mistretta che, pur nella sua autonomia, faceva parte dell'Mpa.

La rosa dei possibili assessori comunali



Nicola Catania

Nicola Catania, 46 anni, funzionario regionale, è stato dal 1993 al 1995 componente dell'Ufficio di gabinetto dell'allora assessore alla sanità, Massimo Grillo. Dal 1996 al 1999 è stato segretario particolare dell'assessore regionale al Turismo Nino Strano. Consigliere comunale dal 1998 al 2003, è stato rieletto alle elezioni del 2003, ma nel 2004 si è dimesso per assumere la carica di vicesindaco della giunta Culicchia. Nella Margherita è stato vicecoordinatore provinciale, ora fa parte dell'Mpa come tutto lo staff culicchiano. Alle elezioni del 2008 è stato eletto consigliere comunale nella lista civica "Partanna città europea" con 298 voti di preferenza.



Nino Termini

Nino Termini, 51 anni, laureato in Legge, è stato presidente del Banco di Credito Cooperativo dal 1992 al 2002 ed ora ne è il vicepresidente. E' pure direttore degli sportelli multifunzionali del Cefob Partanna e isole. E' stato anche consigliere comunale della Dc dal 1988 al 1992. Culicchiano di ferro, ha seguito il suo leader nella Margherita ed ora nell'Mpa. E' stato consigliere comunale, primo degli eletti, nel 2003 e poi amministratore dell'Ato Belice Ambiente. Nel 2008 è stato eletto con 146 voti.



Angelo Bulgarello

Angelo Bulgarello, impiegato, 40 anni, sposato con due figli, è stato consigliere comunale per la lista civica "Progetto per Partanna", dal 1994 al 1998. Segretario cittadino di Forza Italia, è stato assessore della giunta guidata dall'on. Vincenzino Culicchia, ininterrottamente dal 2003 al 2008.



Sebastiano Zinnanti

Sebastiano Zinnanti, impiegato, consigliere comunale dal 2003 al 2008, quando, pur facendo parte della maggioranza dell'allora sindaco Culicchia, sostenne il gruppo dei cosiddetti "critici". E' stato eletto consigliere comunale nelle liste dell'Udc con 101 voti di preferenza.

Filippo Inzerillo, insegnante, 40 anni, sposato con due figli, è stato consigliere comunale dal 1998 al 2003. Dal 2003 al 2008, con un'interruzione di dieci mesi (tra il 2006 e il 2007), è stato assessore della giunta Culicchia. Turaniano di ferro, ha ricoperto cariche significative all'interno dell'Udc: componente del comitato provinciale dal 1998 al 2005, delegato nazionale dal 2005 al 2007, componente del direttivo provinciale dal 2006 al 2008.

PARTANNA



Domenico De Gennaro

Domenico De Gennaro, 49 anni, medico di base, specialista in chirurgia oncologica. Sposato con due figli, è stato eletto consigliere comunale continuativamente nelle elezioni amministrative del 1994, del 1998 e del 2003. Dimessosi, ha ricoperto la carica di assessore dal 2003 al 2008. E' stato eletto consigliere comunale alle ultime elezioni con 189 voti.



Salvatore Bevinetto

Salvatore Bevinetto, 45 anni, è stato consigliere comunale ed assessore del Ppi nella seconda giunta Biundo. E' stato eletto nelle fila dell'Mpa con 134 voti.

Graziella Causi e Giovanna Genco dell'Udc potrebbero costituire la quota rosa della giunta.



Filippo Inzerillo

SELINUNTE E TRISCINA

Raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta

Sino al 30 settembre, la raccolta differenziata "porta a porta" sarà effettuata anche nella borgata marinara di Marinella di Selinunte (dove è iniziata il 7 luglio), sesto comune coinvolto nel sistema porta a porta della raccolta differenziata dei rifiuti, dopo Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Santa Ninfa e Vita. Sono circa quattro mila, assicurano alla Belice Ambiente, le utenze che sono state fornite da quattro cassonetti, consentendo così di differenziare alla fonte l'organico, la plastica, il vetro e la carta/cartone. I tecnici della società già da due settimane distribuiscono in comodato d'uso gratuito 16.000 contenitori colorati. «Il servizio sarà attuato in tutta la borgata marinara - ha spiegato l'amministratore unico, Francesco Truglio - con passaggi giornalieri in base ad un calendario di ritiro ben preciso che è stato distribuito a tutte le famiglie, ma che sarà scaricabile anche dal nostro sito».



I contenitori distribuiti, in comodato d'uso, agli utenti

«Si tratta di un'esigenza che permette di ottenere grandi benefici per l'ambiente e ridurre i costi da sostenere da parte di ogni famiglia con conseguenze positive anche sulla tariffa» ha detto il sindaco di Castelvetrano, Gianni Pompeo. I rifiuti verranno raccolti dalle 4 alle 11 del mattino e verranno poi conferiti nei centri di Castelvetrano e Partanna, per essere trasferiti nelle piattaforme ecologiche. La raccolta differenziata, nelle località marine più affollate dell'Ambito, è incre-

mentata anche con l'installazione di tre centri mobili estivi, dove il conferimento avverrà col sistema della pesatura del rifiuto. I centri sono installati a Marinella di Selinunte (all'ex stazione ferroviaria), Triscina (Villa Quartana) e Tre Fontane (presso il parcheggio pubblico di via Trapani). I centri sono anche autorizzati per il conferimento di indumenti, pile, farmaci scaduti, lattine e legno, oltre che per la raccolta della carta, cartone, plastica, vetro. I centri di Selinunte e Triscina rimarranno aperti dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13 e dalle 17 alle 20. A Tre Fontane il centro apre, domani, e sarà attivo dalle 8 alle 14 può restare in attesa. Per le stesse ragioni chiediamo che venga istituito il museo Baglio Florio, praticamente già esistente dal punto di vista strutturale, ma non ancora attivo perché manca un modesto finanziamento per completare gli arredi, organizzare l'esposizioni, i traslochi e gli allacci».

Orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali

Il sindaco Gianni Pompeo ha emanato un'ordinanza per disciplinare gli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, del settore somministrazione alimenti e bevande, operanti nelle frazioni di Marinella e di Triscina di Selinunte per il periodo estivo. Gli esercizi delle categorie ristoranti e pizzerie potranno rimanere aperti dalle 12.00 alle 22.00, come orario minimo, mentre come orario massimo e nei festivi e prefestivi potranno rimanere aperti dalle 11.00 alle 02.00. Gli esercizi del tipo bar, ed intrattenimento e svago come pub e locali

notturmi, potranno osservare un orario minimo che va dalle 06.00 alle 01.00, mentre come orario massimo e nei festivi e prefestivi potranno rimanere aperti dalle 05.00 alle 03.00. Tutti gli esercenti potranno scegliere l'orario ad essi congeniale, nell'ambito dei minimi e dei massimi, e darne comunicazione al settore Polizia Municipale, inoltre per il solo periodo estivo è prevista la deroga alla giornata di chiusura infrasettimanale. Altro importante aspetto inserito nell'ordinanza è quello che prevede il divieto assoluto di vendita per asporto di bevande

alcoliche e non alcoliche in contenitori di vetro e/o lattine da parte degli esercizi pubblici nella fascia oraria dalle 21.00 alle 06.00, mentre nelle suddette fasce, sarà consentita la somministrazione delle bevande alcoliche mediante la miscita in bicchieri di carta e/o plastica. E' fatto altresì obbligo a tutti gli esercenti l'attività di somministrazione di munirsi di appositi contenitori, da collocare in corrispondenza delle attività, onde evitare l'abbandono di rifiuti.

II TORNEO RADIOMvM (calcio balilla, play station 3, ping pong, cinquecento e freccette)

Dal 18 al 28 agosto la piazza centrale di Partanna (piazza Falcone e Borsellino) richiamerà tanti giovanissimi interessati ad iscriversi ed a partecipare alle numerose gare per giovani che si faranno in piazza: gare di calcio balilla, ping pong a coppia, play station 3, gioco di carte a cinquecento in coppia e lancio di freccette. Tanti i premi che saranno consegnati ai vincitori; in particolare al primo classificato nelle gare di play station 3, sarà donata la play station 3 utilizzata per la manifestazione. Per informazioni telefonare al 380703557 o al 3397441266.

Profumeria
KATIA
Pelletteria

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono **0924.921540**

MENFI via della Vittoria, 162
telefono **0924.75508**

SALDI
SULLA COLLEZIONE
STAGIONALE

UMERIA

KATIA

PROFUMERIA

PELLETTERIA

PELLETTERIA



ARCHEOLOGIA

Parco archeologico a Selinunte

La necessità di rilanciare Selinunte con l'effettiva istituzione del Parco archeologico e la realizzazione del museo Baglio Florio è stata sottolineata il 2 luglio nel corso della conferenza stampa indetta sul tema da Goletta Verde che ha chiesto di accelerare i tempi per dare a un'area di alto valore ambientale la giusta attenzione e valorizzazione in considerazione del fatto che, nonostante l'approvazione del Consiglio dei Beni Culturali della Regione Sicilia, manca ancora l'istituzione ufficiale del Parco Archeologico di Selinunte. Presenti alla manifestazione Gianfranco Zanna, Responsabile Beni Culturali Legambiente Sicilia; Nicola Corona, Portavoce di Goletta Verde; Giuseppe Gini, Sovrintendente Beni Culturali della provincia di Trapani; Giuseppe Salluzzo, Presidente Legambiente circolo di Crimiso Castelvetro; Filippo Catalano, sottocapo 2 classe NP/PN della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo. L'approvazione del piano non solo consentirebbe un miglioramento dal punto di vista della gestione e della salvaguardia di un patrimonio di grande valore ambientale,

ma comporterebbe migliori condizioni di fruibilità per scopi scientifici, sociali, economici e turistici, grazie anche all'aiuto di ulteriori finanziamenti. "E' inammissibile che un patrimonio storico e paesaggistico di altissimo valore come quello di Selinunte debba ancora attendere l'istituzione del parco archeologico - dichiara Gianfranco Zanna, responsabile dei Beni culturali Legambiente Sicilia - Come Legambiente vogliamo infatti far riflettere le amministrazioni locali sui vantaggi in termini di valorizzazione ambientale e socio economica che possono derivare dall'istituzione del parco. Dal luglio 2001, dopo il decreto assessoriale che individuava l'elenco dei possibili parchi, è stato ufficializzato solo quello dei Giardini Naxos. Le scadenze sono state abbondantemente superate e Selinunte non può restare in attesa. Per le stesse ragioni chiediamo che venga istituito il museo Baglio Florio, praticamente già esistente dal punto di vista strutturale, ma non ancora attivo perché manca un modesto finanziamento per completare gli arredi, organizzare l'esposizioni, i traslochi e gli allacci".

CAMPOBELLO

Il sito Erbe Bianche, di pubblica utilità

La giunta municipale ha dichiarato di pubblica utilità il sito archeologico di Erbe Bianche, dando così via libera alla valorizzazione del sito archeologico che si trova a ridosso del paese. Sotto la guida della Soprintendenza ai beni culturali di Trapani, qualche anno fa, in quella zona sono stati condotti scavi che hanno portato alla luce un insediamento preistorico e materiali ceramici di rilevanza archeologica. Dopo gli ultimi scavi, l'area che nel Piano Regolatore Generale è stata indicata d'interesse archeologico, è sta-

ta recintata ed è rimasta non fruibile. La dichiarazione di pubblica utilità ha così avviato l'iter di acquisizione dell'area, per progettare eventuali infrastrutture museali. «La mancata acquisizione dell'area da parte della Soprintendenza, lungi dall'essere causata per una caduta d'interesse verso il sito, è stata semplicemente provocata da scelte di politica territoriale estranee alla volontà di questa Amministrazione - ha ribadito il sindaco **Ciro Caravà** - noi, invece, sentiamo il dovere civico di valorizzare le risorse culturali del territorio».

Scavi a Salaparuta

Presso il "Centro della Cultura" sono stati avviati i campi scuola di archeologia condotti dalla SYS, Soc. Coop., servizi e consulenza per l'archeologia, sotto la supervisione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Trapani e con il supporto del Comune. Il campo scuola di archeologia ha coinvolto un numero di 20 studenti dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" e 5 studenti dell'Università di Lione ed ha avuto la durata di 15 giorni, dal 29 giugno al 13 luglio durante i quali gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad attività di scavo e ricognizione archeologica presso i Siti archeologici di Contrada S.Giuseppe, di Contrada Pergola, di Contrada Cuba presenti sul territorio di Salaparuta. Le attività didattiche svolte nel corso del campo scuola, seguite dai Direttori di campo, Francesca Olivieri ed Elisabeth Lesnes, si sono articolate principalmente in tre momenti: lezioni propedeutiche a carattere teorico circa i metodi dello scavo archeologico, attività pratiche (survey territoriale, scavo archeologico, trattamento e analisi dei materiali archeologici) e lezioni sperimentali. Obiettivo è stato quello di comunicare ai partecipanti una nuova modalità di lavoro che potesse dare loro nuove competenze tecniche e professionali.

KLEOS

Quindicinale di informazione
Iscrizione al Registro de' Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Progetto Grafico e Stampa **grafichesapoli** Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA - Cell. 388 9347439
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

STORIA LOCALE

Il giardino del Castello medioevale "Grifeo" di Partanna

di Nino Passalacqua

Il giardino era ornato di statue di marmo andate in rovina già nel Settecento

“In quell'epoca Saracina fosse stato edificato il Castello di Partanna non si sa e per quanta diligenza usato io avessi non ho mai potuto trovar orma: nemmeno d'una sola lettera araba non che di un millesimo”. Così il Sac. Mendolia introduce il discorso sul castello di Partanna nella sua *"Storia di Partanna"*. La data di nascita del giardino, invece, è certa. A riferire sull'epoca della sua realizzazione è il not. Giacomo Rodo nella sua *"Genealogia ..."*, (secondo le memorie del not. Francesco Rallo), ripresa dal sac. Mendolia nel suo manoscritto.

Una parentesi

A questo proposito, è bene aprire una parentesi per chiarire equivoci che in passato hanno generato anche non poche polemiche. Il notaio D. Giacomo Rodo, vissuto nel periodo di D. Mario III Graffeo (metà '600) aveva redatto una genealogia della nobile famiglia della Terra di Partanna. Il not. D. Francesco Rallo riprende tale genealogia nelle sue memorie, che, pervenute al Mendolia, vengono da questi inserite nella sua *"Storia"* con questa motivazione: *"Credo opportuno ... mettere in veduto tutto lo Stato Genealogico della dinastia de Graffei ... giusta le memorie che gliene porge il fu Notaro D. Francesco Rallo nel suo volume domestico al foglio n° ... ed è come siegue: GENEALOGIA*

DELLA FAMIGLIA GRAFFEO/ OGGI PRINCIPI DI PARTANNA IN SICILIA/ TRATTA D'AUTORI ANTICHI/ ISTORICI ED ANNALISTI GRECI, LATINI, GERMANI, ITALIANI/ DA MANUSCRITTI E REGIA CANCELLARIA DI QUESTO REGNO/ PER OPERA E STUDIO/ DEL DR. D. GIACOMO RODO, PATRIZIO PARTANNESE. (Mendolia: "op. cit."). Mi pare opportuno, però, sottolineare il fatto che talvolta il Mendolia non condivide le affermazioni del genealogista ed esprime le sue perplessità e le sue critiche in apposite note. E' opportuno, pertanto, quando si citano passi della *"Storia di Partanna"* del Mendolia, distinguere ciò che dice lo storico da ciò che dice il genealogista.

L'autore del Giardino

Secondo le notizie riportate dal Rodo, a *"pensare"* e volere questo giardino è il 3° Principe di Partanna, D. Domenico I Graffeo. *"Era questo Signore inchinatissimo alle fabbriche e molto desideroso di vederne abbellita Partanna"*. Figlio di D. Mario III e di D.a Maria Ventimiglia, entra nel dominio degli Stati paterni, ancor vivente il padre, allorché si sposa con D.a Elisabetta Marino e Graffeo, sua cugina, nel 1641 con atto del *"Notar Cesare Luparelli di Palermo, a 13 9bre, 10^a Indizione"*. Le cronache del tempo ce lo pre-



Il giardino oggi viene usato per manifestazioni culturali

sentano in Partanna come barone affabile e generoso; in Palermo, dove vive con ogni splendore, stimato dai suoi pari, d'ingegno elevato, abile politico, dalla parola facile e convincente.

Il Giardino

La notizia della costruzione del giardino viene data dal genealogista Rodo con un brevissimo inciso: *"(D. Domenico) per animare i cittadini ... formò un eccellente giardino nel Castello con statue di marmo di custodissimo prezzo che mandò da Palermo"*. A tal proposito, il Mendolia annota: *"In verità la disposizione di tal giardino è amenissima. Egli è esposto al Mezzo giorno e difeso dai venti di Tramontana e Maestro; forma 4 piani ed ha una veduta di Mare e di terra sorprendente"*. Da esso, infatti, spazia la vista sul mare di Selinunte, sulla vallata del Belice, fino ai monti di Sciacca Delizioso, ameno e incantevole risulta il giardino anche perché sopraelevato e quasi pensile sull'attuale via *"Dei Normanni"*, dove era stato eretto a sostegno un alto e lungo bastione, che ora viene restaurato. Nel 1657, infatti, D. Domenico, con atto del not. G. Vitale del 2/10/1657, ingaggia *"i mastri Giovanni Corso e Paolo Samburgato a ricostruire lo muro di lu Castello di la parti di sutta con li cantuneri intagliati a modo di bastioni; conforme l'à designato Gaspere Denaro; cu patto di dare a detti mastri li mura vecchi sdirrupati, a tari 4,10 ogni canna"*. In tale occasione, il Principe provvede anche ad ampliare e a sistemare meglio il sito acquistando delle vecchie case appartenenti all'antico Convento carmelitano. Il 16 Luglio 1658, infatti, il P. Maestro Benedetto Maria Calandra riceve, nella qualità di Priore, *"once 16 quale prezzo di quelle case terrene, quali si sdirrupano per*

ingrandir lo giardino dello Castello". A pagare il debito per conto del Principe Domenico Graffeo è il Segreto e Procuratore dr. Domenico Gargano. Ingentilito da viali e scalee, il giardino un secolo dopo è degno di essere citato dall'archeologo diplomatico scozzese Giacomo Hamilton, ambasciatore a Napoli, nei suoi *"Viaggi"*.

Le statue del giardino

Come si è visto, secondo quanto tramandato dal genealogista Rodo, il giardino era ornato da statue di marmo. Tale particolare, però, è avvolto nel mistero. Le notizie, infatti, riportate dagli autori che ne trattano più o meno diffusamente, propongono almeno tre quesiti: quante erano e che cosa rappresentavano?; chi ne era stato l'autore? che fine hanno fatto?. L'unica cosa certa, infatti, è la loro esistenza. Il sacerdote-storico, infatti, in una nota al testo, ci informa che *"le statue di cui parla il genealogista Rodo erano esistenti sino ai miei tempi ... lo ne conservo alcuni frantumi"*.

Numero e personaggi

Secondo il Mendolia: *"Le statue ... erano in numero di 24: 12 de' quali rappresentavano li 12 mesi dell'anno e 12 li dodici deità maggiori"*. Lo Scaturro, invece, ne *"Il Giornale di Sicilia"* del 19-20 Settembre 1922 sostiene che *"Erano una volta nel giardino di quel castello, a decorazione dei viali, tredici statuine di marmo: una rappresentava Giovanni Graffeo capostipite di sua famiglia e primo barone, le altre dodici i mesi dell'anno"*. Quasi certamente, lo Scaturro riprendeva una notizia riportata da Mons. Gioacchino Di Marzo (Misc. Salinas, p. 352). Il Varvaro infine, riprendendo anche lui una notizia di seconda mano (F. Meli in *Arch. Storico Siciliano*), mentre ritiene errato

che le statue raffigurassero Giovanni Graffeo e i dodici mesi dell'anno, riferisce di *"dodici statue di marmo d'altezza di palmi 4 senza la soletta di sotto, cioè: le quattro stagioni dell'anno, li sette pianeti et lo tempo"*. Le statue misurano, quindi, oltre m. 1,00 (1 palmo=m 0,258).

Lo scultore

Riguardo allo scultore, ancora una volta il Varvaro richiama la tesi del Meli secondo cui a scolpire nel 1658, *"per 100 once"*, le dodici statue sarebbe l'insigne artista Carlo d'Aprile, Architetto del Senato di Palermo, cui si deve anche *"l'ingresso nuovo a bugno al Castello"*. Lo Scaturro, alla fine di un discorso sulle opere d'arte del Castello, riferendosi alle statue conclude: *"né di alcuna di esse si sa se abbia avuto rapporto col Laurana"*. Riprendendo tale accostamento, per la verità un po' ardito, l'anonimo autore di una nota su Wikipedia passa dall'ipotesi alla certezza affermando che *"Laurana... è stato l'autore delle statue che ornavano la vasta area a giardino del Maniero... 13 sculture, una raffigurante Giovanni I Grifeo (sic), capostipite della Famiglia in Sicilia"*.

La fine misteriosa

Riguardo al mistero della fine, il Mendolia sostiene che *"La sua totale distruzione fu circa l'anno 1770, governando nella famiglia D. Girolamo II Graffeo, 7° Principe di Partanna, uomo ofanissimo e distruttore della sua Casa"*. Lo Scaturro invece, forte dell'autorità del Di Marzo, riferisce che: *"La prima (quella raffigurante il barone) fu ridotta in polvere nel 1854 per dare il bianco alla chiesa maggiore; le altre sono tutte scomparse, senza lasciar traccia"*. Il Varvaro sembra aderire alla ipotesi del

Di Marzo precisando che: *"Due secoli dopo le statue, ridotte in polvere, dettero il bianco agli stucchi della Matrice"*.

Considerazioni

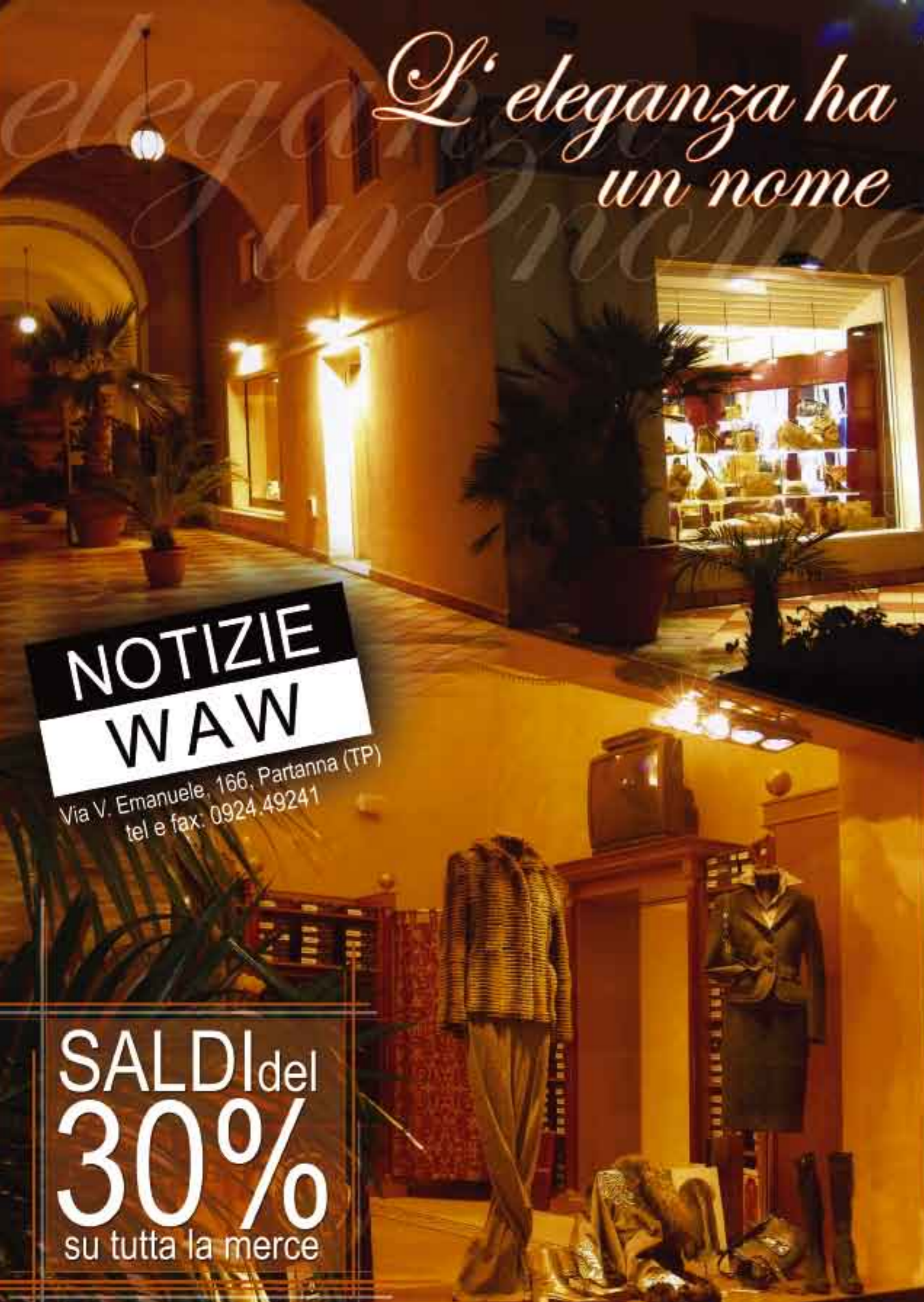
Relativamente alle statue, si naviga, dunque, a vista per mancanza di atti certi. Una cosa, però, è certa: le statue sono realmente esistite. La testimonianza del Mendolia lo prova. Una testimonianza che, a prescindere dal numero e dai personaggi rappresentati, sembra escludere due ipotesi: la loro esistenza nel 1854 e la loro trasformazione in polvere per imbiancare la Chiesa Madre o i suoi stucchi. Come si è detto, il Mendolia scrive la sua *"Storia ..."* nel 1829 e parla delle statue usando i verbi al passato, segno che a quella data le statue erano andate in rovina (*"la sua totale distruzione fu circa l'anno 1770"*) tanto da averne potuto reperire solo dei frammenti. Riguardo al *"bianco"* della Chiesa Madre o degli stucchi, forse l'equivoco sarà nato dal fatto che, a partire dal Serpotta, lo stucco viene realizzato con gesso unito (non dipinto) a polvere di marmo. Ma nel 1770 (e questo vale ancor di più per il 1854) tutti gli stucchi della Chiesa Madre sono già belli e completati. E poi, sarebbe stato così difficile reperire in altro modo la polvere di marmo? Molto più semplicemente le statue saranno andate in rovina perché realizzate in marmo poco compatto o, addirittura, in arenaria rivestita di stucco, com'era in uso a quei tempi. Relativamente all'autore, sembra verosimile che si tratti del D'Aprile; mi pare invece da scartare l'attribuzione al Laurana, se non altro perché lo scultore dalmata lavora a Partanna (ma non per il barone Graffeo) circa duecento anni prima (1468) della realizzazione del giardino del Castello.

CONSULTATE KLEOS NEI SITI

www.giornalekleos.it

e

www.antoninobencivinni.it

L'eleganza ha un nome

**NOTIZIE
WAW**

Via V. Emanuele, 166, Partanna (TP)
tel e fax: 0924.49241

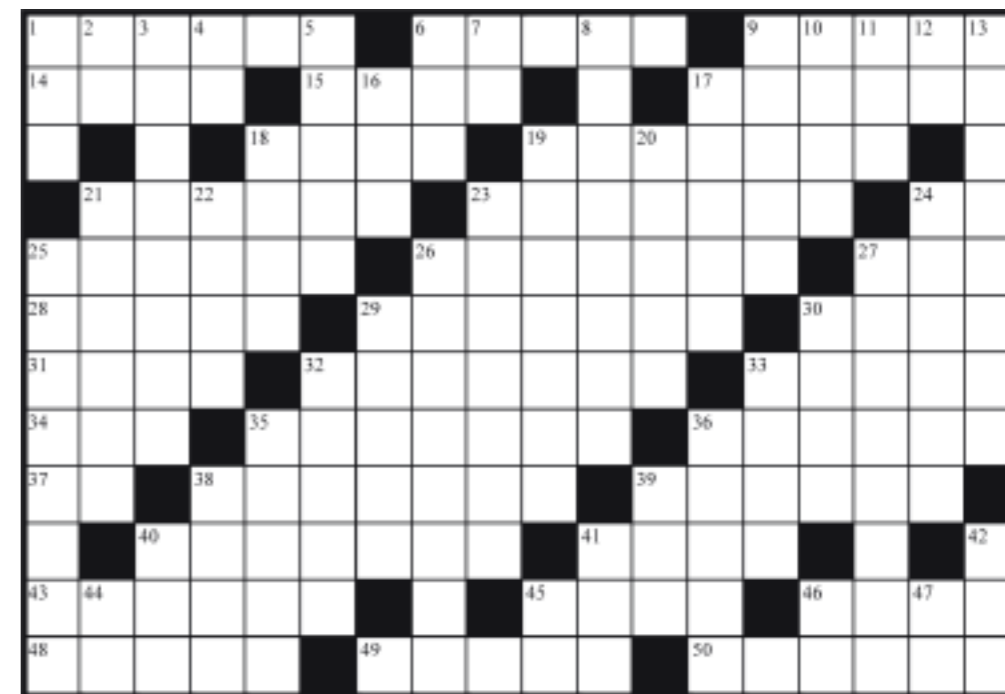
**SALDI del
30%**
su tutta la merce

GIOCHI

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Insenature marine lunghe, strette e ramificate, tipiche delle coste norvegesi - 6. Propulsore idro-dinamico posto a poppa dei natanti - 9. Città della Nigeria - 14. Usanza, costume - 15. Approvazione incondizionata - 17. Gioco ostruzionistico praticato trattenendo la palla per conservare il risultato favorevole raggiunto - 18. Unità di misura della velocità di un'imbarcazione - 19. Piccolissima frazione di tempo - 21. Uccello noto per la bellezza della lunghissima coda del maschio - 23. Molto caldo - 24. Iniziali di Ancelotti - 25. Favolosa, leggendaria - 26. Pianta erbacea - 27. Poliossimetilene - 28. Pietra dura usata per realizzare piccole sculture - 29. Lotta, competizione - 30. Bruno di carnagione e di capelli - 31. Precipitazione atmosferica di acqua allo stato solido - 32. Riflettere, meditare - 33. Città dell'Umbria - 34. Dose di Tolleranza Organica - 35. Sostanza solida cristallina bianca impiegata nella fabbricazione della celluloido - 36. Divisione amministrativa del territorio in Inghilterra - 37. Ninfa della mitologia greca - 38. Pugile italiano campione mondiale dei pesi massimi - 39. Casa automobilistica inglese - 40. Insetto che vive in colonie numerosissime - 41. Facoltà di bloccare o respingere una proposta - 43. Carnivoro con pelliccia, agilissimo nuotatore - 45. Guancia - 46. Sono dieci in un chilogrammo - 48. Elemento chimico di simbolo Os - 49. Quelli d'arancio sono simbolo delle nozze - 50. Stato costituito da più paesi o nazioni sottoposto a un solo monarca.



VERTICALI: 1. Preposizione semplice - 2. Due romano - 3. Modo finito del verbo greco che esprime il desiderio o la possibilità - 4. Record Olimpico - 5. Il nome della Staller - 6. Antico nome di Tokyo - 7. Lecce - 8. Viaggio su nave con soste intermedie in più località - 9. Priva di sollecitudine - 10. Non basse - 11. Il nome dell'architetto Ponti - 12. Onorevole - 13. Soluzione concentrata di sale usata per la conservazione di alcuni alimenti - 16. Componente poetico - 17. Pianta erbacea aromatica le cui foglie sono usate in cucina per rendere più gustosi alcuni cibi - 18. Albero di alto fusto che fornisce un tipo di legno ricercato per la fabbricazione di mobili - 19. Comune in provincia di Pavia - 20. Tavole imbandite - 21. Bosco di pini - 22. È autorizzato a sostituire il titolare di un ufficio in caso di sua assenza - 23. Revisore di componenti letterari in alcune accademie - 24. Calcio d'angolo - 25. Località balneare di Palermo - 26. Piccoli dolci di zucchero solidificato contenenti mandorle, pistacchi o nocciole - 27. Muro che regge il peso di una costruzione - 29. Notizie brevi - 30. Lista dei cibi disponibili in un ristorante - 32. Città dell'Emilia - 33. Repubblica dell'Africa centrocentrale - 35. Veicolo a trazione animale o meccanico usato per il trasporto di merci - 36. Nome con cui era nota la Cina nel Medioevo - 38. Gruppi di persone che appartengono alla stessa classe sociale - 39. Aeroplano a reazione - 40. Tokyo National Museum - 41. Pronome personale - 42. Né tuo, né suo - 44. Operating System - 45. Grosseto - 46. Iniziali di Petrolini - 47. Iniziali della cantante Rivale.

London Restaurant

di Polletta Giuseppe



*è già
aperta la nuova
sala estiva*



Via Benedetto Croce - 91028 Partanna (Tp)
tel. 0924.922650 - cell. 329.8939828

BELICE

Riconoscimenti ad aziende di olio e vino

Tre aziende castelvetranesi hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti nell'ambito di rassegne di rilevanza nazionale. In particolare si tratta di un'azienda vinicola e di due aziende operanti nel settore della produzione di olio Nocellara del Belice. Nell'ambito del 7° Concorso Enologico Internazionale "La selezione del Sindaco" che si è svolto a Roma, l'azienda Vini Zangara ha vinto la medaglia d'argento nella categoria Vini rossi secchi tranquilli con il suo Syrah che è anche I.G.T. Sicilia, un riconoscimento importante poiché il vino è stato selezionato su oltre 900 vini provenienti da tutta Europa. La premiazione si è svolta al Campidoglio alla presenza del ministro per le politiche agricole Luca Zaia, del vice-sindaco della capitale Mauro Cutrufo, dell'amministratore della canti-

na Ardagna e dell'assessore allo sviluppo economico del comune, Felice Errante che ha così dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto per i premi ricevuti dalle aziende del nostro territorio" - afferma Errante - adesso auspico che questi riconoscimenti possano tradursi in contratti per le nostre aziende". Nel settore oleario, invece, hanno ottenuto riconoscimenti le aziende Terra Rubra Di Stefano (primo premio nella categoria "fruttato intenso" con l'olio "Alma Segis") e Tenuta Rocchetta di Consiglio al Primo Expò Sicilia "città dell'olio", svoltosi a giugno a Ficarra (ME), dove si è distinta anche l'azienda di Partanna "Casale del Frate" di Franco Gambina che ha ottenuto il secondo premio categoria "fruttato leggero". La manifestazione, organizzata dal Comune di Ficarra in collaborazione

con il Comune di Partanna, coordinatore Regionale, ed all'Associazione Nazionale "Città dell'Olio", ha avuto lo scopo di affrontare le tematiche principale legate alla commercializzazione dell'olio di oliva prodotto dalle "Città dell'olio" siciliane. Nelle tre giornate, che hanno visto la presenza di numerosi espositori ed un vasto pubblico vacanziero, il sindaco di Ficarra Ing. Basilio Ridolfo ha moderato gli interventi dei produttori olivicoli, oltre che dei diversi relatori. All'Expò era presente il Comune di Partanna con un proprio stand ed i funzionari Aurelio Anatra ed Anna Scorazzo, segretaria regionale dell'Associazione "città dell'olio" che ha portato i saluti del neosindaco Giovanni Cuttonone e del Coordinatore Regionale assessore Angelo Bulgarello.

Le manifestazioni estive dell'Assoart "Il Sipario"

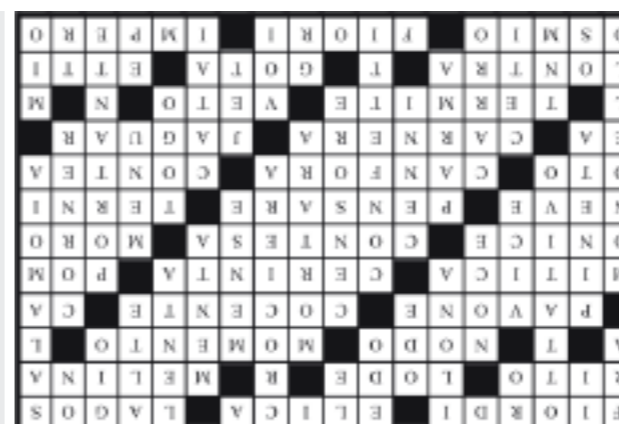
Si prepara una stagione densa di eventi importanti per l'Associazione artistica "Il Sipario" guidata da Giuseppe Tusa che ripeterà l'esperienza, consolidata nel tempo, di realizzazione di manifestazioni di moda. Si inizierà il 10 agosto a Tre Fontane (Campobello di Mazara) ospite Raimondo Todaro. Il 7 settembre, come è ormai tradizione decennale, si continuerà a Partanna, ospite Manlio Dovi. In entrambe le serate presenterà Alessandro Gandolfo. Le coreografie saranno curate da Giusy Di Blasi e Sergio Masella, le scenografie saran-

no di Guglielmo Barbaresi; la grafica e le foto scenografiche di Ezio Fiorenza. Le manifestazioni, organizzate dal "Sipario", continueranno il 20 settembre con il Premio di Poesia 2008 giunto ormai alla sua V edizione. "Sono tutte attività - ha evidenziato Giuseppe Tusa - volte a creare movimento e di forte richiamo. Siamo impegnati in prima persona per la loro riuscita convinti come siamo del contributo che possono dare per far galvanizzare l'attenzione sul nostro territorio che ha tanto bisogno di sviluppo".



I manifesti di Moda in Città a Tre Fontane e a Partanna

Soluzioni del cruciverba di pag. 11



Quasi ovunque terminati gli esami di Stato

Si è giunti pressoché alla fine del rito degli esami finali dei corsi di studio superiore; anche quest'anno le commissioni sono state formate da tre commissari interni e tre esterni, più il presidente, che sono nominati nell'ambito della provincia della scuola sede di esami. La novità di quest'anno è che non sarà più possibile sapere pubblicamente i voti di diploma perché per la privacy nei tabelloni pubblici è stato scritto non il voto in centesimi ricevuto, ma la voce "Esito Positivo" o "Esito negativo", col risultato che non sapremo più quanti cento o quanti sessanta avranno ottenuto gli alunni delle diverse scuole. Probabilmente finirà un po' di cortile e svanirà la



Una delle tante commissioni d'esame al lavoro

ricorsa di alcune famiglie al cento a tutti i costi, ma pure non potremo più sapere se è aumentato o diminuito nel tempo il livello dei nostri studenti o il grado di benevolenza dei commissari d'esame.

LEGAMBIENTE

Parte Salvalarte "I Fenici e il mare"

Al via Salvalarte "I Fenici e il mare", organizzata da Legambiente Sicilia in collaborazione con numerose altre associazioni. Queste le tappe: ieri a Palermo (ore 11); oggi a Palermo (ore 11) e a Solunto-Santa Flavia (ore 18); domani a Iso-la delle Femmine (ore 10) e a Palermo

(ore 17,30); lunedì a Castellammare del Golfo (dalle ore 9); martedì a Favignana (dalle ore 10); mercoledì a Levanzo (ore 10); giovedì a Trapani (ore 10) e ad Erice (ore 17); venerdì a Marsala (dalle ore 10); sabato a Mozia e a Marsala (dalle ore 10); infine domenica 20 luglio a Pantelleria (dalle ore 10).

PALERMO

Ritorna in edicola "Il Bandolo"

Il Bandolo, che si può trovare presso le più importanti edicole e librerie di Palermo, ha ripreso le pubblicazioni interrotte nel 1985. L'editore è Luigi Gianfranco Consiglio, autore di alcuni articoli pubblicati su "Kleos", nipote dell'omonimo fondatore e docente all'Istituto Superiore di Giornalismo di Palermo. Con questa terza serie, Il Bandolo si propone di fornire spunti di riflessione su argomenti di carattere generale, preminentemente di natura culturale e proattiva. Tra i colla-

boratori, le firme di Giovanni Cacioppo, Valentina Cucuzzella, Daniela Di Benedetto, Silvia Giudice Crisafi, Elio Giunta, Guglielmo Greco Scribani, Lele Nicosia, Ida Rampolla del Tindaro, Biagio Scrimizzi.

Il prossimo numero è previsto per Settembre 2008. Per recensioni, plichi e comunicazioni ½ posta, inviare a: Il Bandolo - Via Terrasanta, 106 - 90141 Palermo. Per informazioni contattare: ilbandolo@gmail.com oppure 328.1527131e.

CULTURA E SCUOLA

Partanna, concluso il Grest

Si è concluso il 30 giugno scorso al teatro comunale di contrada Montagna, il Grest, alla presenza di un numerosissimo pubblico. L'iniziativa, che è stata portata avanti dalla comunità ecclesiale partannese, è iniziata il 9 giugno. 36 animatori insieme a 27 aiuto-animatori, tutti ragazzi dai 15 ai 18 anni, hanno dato vita al progetto basato sulla storia di Pinocchio, il burattino di Collodi, intitolato "un'estate senza fili", facendo proprio lo slogan "divertire divertendosi" che li ha motivati per tutta la durata. Ben 195 bambini, dai 5 agli 11 anni, archiviata l'esperienza scolastica, hanno avuto modo di scatenarsi e condividere tra di loro amicizia, allegria, canti, giochi, gite. Sono stati tenuti occupati 45 ore pomeridiane, ogni pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00 con diversi momenti ricreativi che hanno caratterizzato questa esperienza approfondendo la storia, e alternando momenti di preghiera a canti gioiosi. Sono state effettuate cinque escursioni di cui due fuori dal perimetro cittadino.



Graziella Causi e gli animatori del Grest alla manifestazione finale del 30 giugno

PARTANNA SPORT

Primo raduno di auto d'epoca



Le tante 500 che hanno affollato Piazza Falcone e Borsellino



Il più giovane partecipante al raduno (dieci mesi)



Auto storiche in piazza Falcone e Borsellino

Domenica all'insegna dello svago, della cultura e dell'enogastronomia quella che ha visto il raduno, organizzato dagli "Amici del Cinquino", di circa novanta automobili storiche i cui equipaggi provenivano oltre che da Partanna, da Alcamo, Salemi, Castelvetrano e Palermo. Accanto a numerosissime Fiat 500, hanno fatto da attrazione

una Balilla del 1933 ed una Lancia Ardea del 1936. Fra gli equipaggi da ricordare una giovane coppia che ha partecipato con il figlioletto, Domenico, di dieci mesi che fungeva da "navigatore". La manifestazione è stata organizzata all'insegna del sano tempo libero. Dopo il raduno in piazza Falcone e Borsellino ed il giro delle auto per le vie principali della cit-

tà, è stato, infatti, visitato il Castello medioevale nei cui pressi si è proceduto alla degustazione di prodotti tipici. Il pranzo è stato servito in un noto ristorante della città ed infine la passeggiata a Triscina con sosta statica alla pista Duetto di Besi. Una parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Associazione AIAS di Castelvetrano.



Foto ricordo con il sindaco Giovanni Cuttone davanti al Castello



La Balilla del 1933



Degustazione di prodotti locali offerta da "Prelibatezze"

COMMEMORAZIONI

Partita di calcio in omaggio a Francesco Piazza

Un folto gruppo di ex calciatori locali, compagni ed amici del recentemente defunto Francesco Piazza, calciatore storico della squadra di calcio cittadina negli anni Sessanta e Settanta, hanno reso omaggio al loro ex compagno di squadra con una partita di calcio di beneficenza organizzata da Andrea Clemenza e dal Centro Sportivo Dilettanti di Partanna. 22 quasi sessantenni hanno dato vita, così, ad una partita-ricordo che si è conclusa 1 a 1. Alla fine è stato offerto un mazzo di fiori alla vedova



Le squadre formate dagli ex calciatori amici di Francesco Piazza



**Società Industriale Prodotti Agroalimentari
S.I.P.A. s.r.l.**

Sede legale e Stabilimento: C.da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP)
Tel. +39 0924 49933 - Fax +39 0924 921142

www.oliosipa.com



DAL 1916
ASARO

**SICILIAN OLIVES AND EXTRA VIRGIN OLIVE OIL
ASARO s.r.l.**

C. da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP) Sicily - Italy
Tel. +39 0924 922085 - Fax +39 0924 921004

www.asaro.com

